

Protocollo d'Intesa per l'adozione del Piano di Accordo tra Enti Locali ai sensi dell'art.4 della Legge Quadro n.65/86 in materia di Polizia Locale e dell'art.30 del T.U.EE.LL., per l'adesione all'organizzazione della COLONNA MOBILE BLU – POLIZIA LOCALE ITALIA

L'anno duemilaventi, il **giorno**, del mese di **..... (.../.../2020)**, presso la Sede dell'UNIONE MONTANA dei MONTI AZZURRI, Ente Capofila dell'organizzazione della Colonna Mobile Blu, con il presente Protocollo d'Intesa, adottato ai sensi dell'art.4 della Legge Quadro n.65/86 e dall'art.30 del TUEELL, da valere per ogni effetto di legge,

tra

l'Unione Montana dei MONTI AZZURRI (MC), in persona del PRESIDENTE dell'UNIONE pro-tempore **Giampiero FELICIOTTI** (codice fiscale FLCGPR52S15I651U), domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione, il quale interviene nel presente Protocollo d'Intesa in qualità di Ente Capofila della Colonna Mobile Blu, in forza della Deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n.46 del 21/12/2017, resa immediatamente eseguibile e della Convenzione istitutiva della Colonna Mobile Blu sottoscritta tra gli Enti Fondatori il 27/01/2018;

e

il Comune di MONTEMONACO, c.f. e p.iva 00357080449, in persona del Sindaco pro-tempore **Francesca GRILLI** (codice fiscale GRLFNC61D42A462L), domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene nella presente convenzione in forza della Deliberazione Consiliare **n. del .../.../2020**, resa immediatamente eseguibile;

PREMESSO

- che l'art. 4, comma 1, punto 4), lettera c), della Legge Quadro n.65/86, in materia "Ordinamento della Polizia Locale" disciplina una particolare casistica di missioni esterne

al territorio di appartenenza delle Polizie Municipali, nello specifico quella attinente le

missioni di soccorso e rinforzo per le emergenze, disponendo testualmente che “le

missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri Corpi e

servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono ammesse previa esistenza di

appositi piani o di accordi tra le amministrazioni interessate, e di esse va data previa

comunicazione al prefetto”;

- che lo scopo di tali “missioni di servizio” è quello di assicurare l’invio di contingenti di

“supporto, soccorso o rinforzo” di personale di Polizia Locale, ai Servizi o Corpi di Polizia

Locale dei Comuni che si trovino in situazione di emergenza o particolare necessità,

andando a costituire, per la durata della missione, implementazione dell’organico della

Polizia Municipale di tali Comuni, per l’assolvimento di compiti ed attività tipiche e proprie

della Polizia Locale;

- che presupposto fondamentale per tali missioni è costituito dall’adozione di un apposito

“**Piano di Accordo**” tra i SINDACI degli Enti interessati, di cui va data previa

comunicazione al Prefetto competente per territorio;

- che il Piano di Accordo tra Enti previsto dall’art.4 della Legge 65/86 rientra anche tra

la facoltà degli Enti di stipulare accordi ai sensi dell’art.15 della Legge 241/90;

Che gli Enti Locali, ad integrazione e corollario del Piano di Accordi di cui all’art.4 della

Legge 65/86, possono stipulare ulteriori accordi e convenzioni ai sensi dell’art.30 del

TUEELL;

DATO ATTO:

- che in occasione dell’emergenza causata dal Terremoto in Abruzzo del 6 aprile 2009,

si presentò la grave necessità di alcuni piccoli Comuni di essere assistiti con attività di

rinforzo e supporto di Polizia Locale e che, conseguentemente, numerosi Comuni Italiani

si sono solidalmente attivati per assistere alcuni Comuni colpiti dal Terremoto,

provvedendo ad inviare per alcuni mesi squadre di supporto e rinforzo, composte da n.5

o 6 unità di Polizia Locale, che si sono date il cambio sul posto ogni 7/10 giorni, offerte da

altri Comuni “donatori”;

- che tale iniziativa è stata notevolmente apprezzata, ed ha dato risultati estremamente

positivi;

- che numerosi Enti hanno espresso l'interesse a che tale iniziativa venga consolidata

mediante l'adozione di un preventivo accordo tra Enti che consenta l'organizzazione di

una struttura di cooperazione tra Comuni veramente efficace;

EVIDENZIATO che l'unico limite riscontrato nelle precedenti esperienze è stato

quello relativo alla impossibilità di poter operare come una vera e propria forza di supporto

e rinforzo “rapido”, a causa della disposizione normativa che prevede la trasmissione

“preventiva” al Prefetto dei piani/accordi tra Enti, con conseguente impegno anche nella

gestione delle derivanti incombenze amministrative;

VALUTATO che, ai sensi del combinato disposto delle normative richiamate

(legge quadro n.65/86 e art. 15 della Legge 241/90) e soprattutto in riferimento alla

specificata indicazione dell'art.4 della Legge 65/86 relativa alla “...previa esistenza di

appositi piani o di accordi tra le amministrazioni interessate...”, il Piano di Accordo tra Enti

può essere adottato, tra SINDACI, in forma preventiva e conseguentemente trasmesso

preventivamente alle Prefetture interessate, oltre che al Ministero dell'Interno affinché lo

dirami a tutte le Prefetture italiane al fine dell'assolvimento del richiamato obbligo di legge;

DATO ATTO che in data 27/01/2018 è stato sottoscritto un “Piano di Accordo tra

Enti” tra gli Enti fondatori e promotori della Colonna Mobile Blu, aperto all'adesione di ogni

ulteriore Ente Locale interessato;

CONFERMATA, quindi, l'intenzione del Comune di MONTEMONACO di aderire

alla Colonna Mobile Blu e, quindi, di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo

d'Intesa finalizzato ad istituire una forma di cooperazione permanente e preventiva in ordine a quello che va correttamente definito come un “*SERVIZIO SPECIALISTICO*” della Polizia Locale attinente le “*missioni di rinforzo e soccorso*” previste dall'art.4 della Legge Quadro n.65/86, che si compone del presente Protocollo d'Intesa e del Regolamento allegato disciplinante tale servizio specialistico;

ACCERTATO che:

- il Consiglio dell'Unione Montana dei MONTI AZZURRI, con proprio atto Deliberativo n.46 del 21/12/2017, ha approvato il testo del presente Protocollo d'Intesa e del Regolamento allegato, autorizzando il Presidente alla firma dello stesso;
- il Consiglio Comunale del Comune di MONTEMONACO, con proprio atto Deliberativo n. del .../.../2020, ha approvato il testo del presente Protocollo d'Intesa e del Regolamento allegato, autorizzando il Sindaco alla firma dello stesso;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Protocollo d'Intesa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 1, punto 4), lettera c), della Legge Quadro n.65/86, in materia “Ordinamento della Polizia Locale” e dell'art.15 della Legge 241/90, oltre che in esecuzione delle Deliberazioni degli Enti in premessa richiamate, costituisce “**PIANO di ACCORDO tra gli Enti**” sottoscrittori, finalizzato ad organizzare un “**SERVIZIO SPECIALISTICO di Polizia Locale**” relativo alle “**missioni esterne di rinforzo e soccorso**” tra le Polizie Locali italiane nei casi di emergenza o crisi, che assume la denominazione di “**Colonna Mobile Blu – Polizia Locale Italia**”, in ossequio al dettato del richiamato art.4 della Legge Quadro n.65/86 che testualmente dispone: “*le missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono ammesse previa esistenza di appositi piani o di accordi tra le amministrazioni interessate,*

	Comune di Montemonaco, prot. n. 0004464 del 07-09-2020 in arrivo Cat. 3 Cl. 2	
	e di esse va data previa comunicazione al prefetto".	
	2. Il presente Protocollo d'Intesa, inoltre, relativamente alla facoltà di poter gestire in forma associata tra Enti anche altri servizi specialistici, diversi da quelli disciplinati dall'art.4 della Legge Quadro n.65/86, costituisce "atto di associazione" tra Enti secondo la disciplina dell'art.30 del TUEL per tutti i "servizi elencati al comma 5, del successivo articolo 2 della presente Convenzione" .	
	2. Il Protocollo d'Intesa è regolato dalla Legge n. 65 del 7 marzo 1986, dall'art.15 della Legge 241/90, dal Decreto Legislativo n. 267/2000, dalle Leggi Regionali in materia di Polizia Locale degli Enti aderenti e dalle altre leggi in vigore o che venissero successivamente emanate in materia di Polizia Locale.	
	Art. 2 – Compiti e Servizi	
	1. Il compito fondamentale della "Colonna Mobile Blu – Polizia Locale Italia" , così come disciplinato dall'art. 4, comma 1, punta 4), lettera c), della Legge Quadro n.65/86, in materia "Ordinamento della Polizia Locale" , è quello di assicurare "supporto e soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri Corpi e Servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali" , casistiche che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere individuate come segue:	
	- Supporto, soccorso o rinforzo in caso di Calamità naturali quali terremoti, emergenze neve, emergenze sanitarie, ecc.;	
	- Supporto, soccorso o rinforzo in caso di Calamità e/o Disastri causati dall'attività dell'uomo, quali incidenti industriali, ambientali, stradali, ecc.;	
	- Rinforzo e supporto in caso di particolari occasioni stagionali, quali emergenze neve, emergenze idriche, rischio incendi boschivi, ecc.;	
	- Rinforzo e supporto in caso di eccezionali situazioni od eventi, di grande rilievo e/o partecipazione, quali manifestazioni civili e religiose, manifestazioni sportive, eventi	
	Protocollo d'Intesa per la Colonna Mobile Blu – Comune di MONTEMONACO (MC) pag. 5	

di rilievo nazionale ed internazionale, ecc..

2. Pertanto, il compito fondamentale della Colonna Mobile Blu è quello di assicurare l'invio di contingenti di “*supporto, soccorso o rinforzo*” di personale di Polizia Locale, ai Servizi o Corpi di Polizia Locale dei Comuni che si trovino in situazione di emergenza o particolare necessità, andando a costituire, per la durata della missione, implementazione dell'organico della Polizia Municipale di tali Comuni, per l'assolvimento di compiti ed attività tipiche e proprie della Polizia Locale.

3. Il personale di Polizia Locale impiegato nelle “*Missioni esterne*” dell'attività della Colonna Mobile Blu - nell'ambito territoriale operativo di servizio individuato di volta in volta sulla base dell'emergenza o della eccezionalità e tempestivamente comunicato alle Prefetture competenti, oltre che al Ministero dell'Interno - opera sulla base delle direttive ricevute dall'Ente in cui svolge la missione, mantenendo lo status giuridico rivestito presso l'amministrazione di appartenenza ed in particolare mantiene le attribuzioni di Polizia Giudiziaria, di Polizia Stradale e di Pubblica Sicurezza, così come previste dall'art.5, della Legge Quadro 65/86. Tale personale, qualora non espressamente vietato, può prestare servizio armato, conformemente alle disposizioni di legge in materia.

4. Relativamente alle norme di comportamento e disciplinari, si applicano quelle vigenti presso il Comando di appartenenza. Il personale partecipante alle missioni della C.M.B. è altresì tenuto al rispetto delle norme in materia di riservatezza degli atti e delle informazioni, oltre che al segreto d'ufficio. Tale personale è responsabile della custodia e conservazione di armi, munizioni, mezzi, attrezzature, materiale e documenti affidatigli o di cui venga comunque in possesso per ragioni di servizio. Eventuali danneggiamenti, deterioramenti, sottrazioni o smarrimenti devono essere immediatamente segnalati ai propri superiori, salvo casi di forza maggiore.

5. Inoltre, ad implementazione dei servizi istituzionali della C.M.B. indicati ai precedenti

	Comune di Montemonaco, prot. n. 0004464 del 07-09-2020 in arrivo Cat. 3 Cl. 2	
	commi 1 e 2, nell’ambito dell’autonomo potere di ricorrere alla “ <i>gestione associata dei servizi</i> ” tra Enti mediante Convenzioni ai sensi dell’art. 30 del TUEL, il Comune di	
	MONTEMONACO, sulla base delle proprie ed insindacabile esigenze istituzionali ed	
	amministrative, decide di avvalersi dell’impiego della struttura organizzativa della Colonna	
	Mobile Blu anche per le seguenti attività di servizio:	
	- Servizi di pronto intervento per il TSO;	
	- Servizi territoriali di “rilevamento incidenti stradali h24” e particolari “emergenze	
	stradali”;	
	- Garanzia di funzionamento dei “Servizi Essenziali” da garantire anche in caso di	
	sciopero, anche mediante attivazione della reperibilità su scala intercomunale;	
	- Emergenza neve;	
	- Attività di prevenzione e contrasto per gli incendi boschivi;	
	- Servizi tecnico/operativi svolti con particolari “strumentazioni o apparecchiature	
	tecniche”, anche relativi all’accertamento di violazioni;	
	- Servizio associato di “Armeria”;	
	- Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici	
	ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali o di altra natura;	
	- Attività di “Centrale Operativa” per la tutela della sicurezza e/o il coordinamento degli	
	operatori di Polizia Locale;	
	- Attività attinenti la “Formazione Professionale” del personale della Polizia Locale o	
	Ausiliario;	
	- Attività di “educazione stradale, civica e sociale”;	
	- Attività inerenti la protezione ambientale ed i bisogni emergenti sotto il profilo della	
	sicurezza pubblica;	
	- Servizi “intercomunali” di controllo del territorio, di polizia amministrativa, di controllo	
	Protocollo d’Intesa per la Colonna Mobile Blu – Comune di MONTEMONACO (MC)	pag. 7

Comune di Montemonaco, prot. n. 0004464 del 07-09-2020 in arrivo Cat. 3 Cl. 2		
	sociale dei fenomeni rilevanti per la sicurezza dei cittadini, svolti con personale di	
	Polizia Locale o con la collaborazione delle altre Forze di Polizia;	
	- Gestione associata delle assunzioni per i servizi stagionali o a tempo determinato;	
	- Coordinamento delle attività di Protezione Civile;	
	- Coordinamento delle attività e servizi di segnaletica stradale, manutenzione del verde	
	stradale e “tutela strade”;	
	- Attività di esternalizzazione della gestione dei verbali relativi all'accertamento delle	
	violazione e servizi per la notifica;	
	- Servizi intercomunali per la sicurezza delle manifestazioni di ogni genere e di scorta	
	tecnica;	
	- Ogni altro servizio individuato alla Conferenza Nazionale o dal Comitato Esecutivo	
	Nazionale.	
	6. Nelle ipotesi di cui al comma 5 del presente articolo, la gestione associata della	
	funzione fondamentale di “Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale” di cui al	
	presente Protocollo d'Intesa, è finalizzata a garantire il miglioramento delle attività	
	gestionali della polizia locale, il miglioramento delle attività di presidio del territorio ed una	
	presenza più coordinata per l'esercizio di tali funzioni, anche attraverso l'impiego ottimale	
	e la piena valorizzazione del personale, ed ulteriori integrazioni di servizi possono essere	
	attuate mediante la sottoscrizione di specifiche Convenzioni, sempre ai sensi dell'art.30	
	del TUEL, di volta in volta predisposte sulla base delle nuove esigenze di servizio da	
	gestire in forma associata.	
	Art. 3 – Regolamento del Servizio Specialistico della Colonna Mobile Blu	
	1. Tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi, tecnici e funzionali necessari per il	
	funzionamento del Servizio Specialistico della Colonna Mobile Blu, sono disciplinati da un	
	apposito REGOLAMENTO di cui all'Allegato A , che costituisce appendice e parte	
	Protocollo d'Intesa per la Colonna Mobile Blu – Comune di MONTEMONACO (MC)	pag. 8

	Comune di Montemonaco, prot. n. 0004464 del 07-09-2020 in arrivo Cat. 3 Cl. 2	
	integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.	
	2. Tale Regolamento, in particolare, disciplina il sistema di Direzione-Indirizzo-Controllo di competenza dei Sindaci e/o Presidenti degli Enti Locali aderenti, le modalità per la gestione amministrativa ed economica, le modalità della gestione del sistema di Comando e Coordinamento Tecnico-Operativo, la formazione e numerosi altri aspetti tecnico-organizzativi, che gli Enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa approvano e recepiscono in toto.	
	Art. 4 – Gestione economica	
	1. La gestione economica e l'amministrazione finanziaria della Colonna Mobile Blu è individuata ed affidata all'Ente Capofila Amministrativo Unione Montana dei Monti Azzurri, conformemente dell'art. 6 del Regolamento della Colonna Mobile Blu, ai sensi di legge.	
	2. Per assicurare il funzionamento generale, amministrativo e della formazione, il Comune di MONTEMONACO si impegna al versamento di una quota di contributo annuale, così come prevista dal Regolamento della Colonna Mobile Blu allegato, corrispondente ad € 0,20 (venti centesimi di euro) per ogni residente, salvo eventuale futura maggiorazione decisa dalla Conferenza Generale.	
	3. Dato atto che la Colonna Mobile Blu si finanzia anche mediante il ricavato di attività e servizi gestiti in regime di “esternalizzazione” per conto degli Enti aderenti, i Comune di MONTEMONACO, oltre ai servizi già elencati e convenzionati di cui al precedente art.2, comma 5, si impegnano a verificare, nell'ambito dei propri servizi istituzionali generali e di Polizia Locale, ogni eventuale forma di collaborazione e/o esternalizzazione di servizi da affidare all'organizzazione della Colonna Mobile Blu.	
	4. Inoltre, possono essere previsti, con decisioni assunte dalla Conferenza Generale, ulteriori contributi a destinazione finalizzata/vincolata a specifici progetti e/o iniziative di interesse generale e comune, che restano comunque subordinate ad approvazione degli	
	Protocollo d'Intesa per la Colonna Mobile Blu – Comune di MONTEMONACO (MC)	pag. 9

Enti aderenti.

Art. 5 – Durata, recesso, scioglimento

1. Per il presente Protocollo d'Intesa è stabilita una durata illimitata, fatta salva la facoltà di recesso ai sensi di legge.

2. E' possibile recedere dal presente Protocollo d'Intesa, decorsi i primi due anni, mediante comunicazione formale da effettuarsi all'Ente Capofila da inviare entro il mese di giugno. Il recesso avrà decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo.

3. L'Ente che recede rimane obbligato pro quota per gli impegni economici assunti rispetto all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni eventualmente assunte di carattere pluriennale in relazione al presente Protocollo d'Intesa.

4. Nel caso di recesso globale e conseguente estinzione del presente Piano di Accordo tra Enti, i beni eventualmente conferiti dai singoli Enti Locali, rientrano nella disponibilità dei medesimi Enti, mentre i beni acquistati dalla Colonna Mobile Blu restano nella disponibilità dell'Ente Capofila, il quale provvederà alla eventuale distribuzione e/o assegnazione degli stessi.

Art. 6 – Organi di Direzione, Indirizzo e Controllo

1. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento della Colonna Mobile Blu di cui all'allegato A al presente Protocollo d'Intesa, si dà atto che le Funzioni di Direzione, Indirizzo e Controllo, sono svolte come segue:

- Ente Capofila e Dir. Amministrativa: Unione Montana dei MONTI AZZURRI (MC);
- Direzione Operativa Nord Italia: Comune di MOLINELLA (BO);
- Direzione Operativa Centro e Sud Italia: Unione Comuni NOVA SABINA (RI);
- Direzione Formazione ed Esercitazioni: Comune di PIZZOLI (AQ).

2. Le competenze assegnate agli Enti di cui sopra, sono definitive e permanenti, e non possono in alcun modo essere successivamente revocate o modificate salvo il consenso

	Comune di Montemonaco, prot. n. 0004464 del 07-09-2020 in arrivo Cat. 3 Cl. 2	
	espresso dell'Ente direttamente interessato. La presente clausola sarà inserita in ogni	
	successivo atto di Protocollo d'Intesa per l'adesione di altri Enti, i quali debbono	
	espressamente accettarla ed approvarla.	
	Art. 7 – Coordinamento Tecnico e Operativo	
	1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento della Colonna Mobile Blu di cui all'allegato A al	
	presente Protocollo d'Intesa, si dà atto che le Funzioni di Coordinamento Tecnico e	
	Operativo, sono organizzate come segue:	
	- Comandante Coordinatore Generale della C.M.B.: Com. Paolo PETTINARI, già	
	Comandante della P.L. dell'Unione Montana dei MONTI AZZURRI (MC);	
	- Vice Comandante Generale della C.M.B., incaricato della Direzione Operativa Nord	
	Italia: Com. Giovanni PEZZOLI, già Comandante della P.L. del Comune di	
	MOLINELLA (BO);	
	- Vice Comandante Generale della C.M.B., incaricato della Direzione Operativa Centro	
	e Sud Italia: Com. Sestilio SAUTELLI, già Comandante della P.L. dell'Unione Comuni	
	NOVA SABINA (RI);	
	- Coordinatore Nazionale delle funzioni Ausiliarie della C.M.B.: Com. Giovanni NABISSI,	
	già Comandante della P.L. del Comune di COLMURANO, a riposo;	
	- Componente del CCCN della C.M.B., incaricato del coordinamento delle attività di	
	esercitazione e formazione presso il Comune di PIZZOLI: P.O. Fabrizio IOVANNUCCI,	
	appartenente alla P.L del Comune di PIZZOLI (AQ).	
	2. Analogamente alle competenza assegnate agli Enti Fondatori, a riconoscenza dei	
	meriti acquisiti dai singoli soggetti, le nomine di cui sopra sono definitive e permanenti e	
	non possono in alcun modo essere revocate o modificate, salvo il consenso espresso	
	dell'interessato o spontanee dimissioni. La presente clausola sarà inserita in ogni	
	successivo atto di Protocollo d'Intesa per l'adesione di altri Enti, i quali debbono	
	Protocollo d'Intesa per la Colonna Mobile Blu – Comune di MONTEMONACO (MC) pag. 11	

espressamente accettarla ed approvarla.

Art. 8 – Servizi Ausiliari

1. Dato atto che l'Associazione S.A.S.S. (Servizi Ausiliari Sicurezza Sociale e Stradale) rappresenta il soggetto ideatore e promotore del Progetto "Colonna Mobile Blu", la quale, in occasione del Terremoto Abruzzo ed anche in successive emergenze, ha anche svolto il ruolo di "coordinatore tecnico ed ausiliario" del supporto per gli interventi logistici mediante proprio personale "Volontario/Ausiliario", viene confermato il ruolo prioritario di tale associazione nell'ambito della Colonna Mobile Blu.

2. L'Associazione SASS, pertanto, viene individuata a titolo prioritario quale associazione di riferimento per lo svolgimento di ogni attività ausiliaria, di volontariato organizzato e/o di supporto logistico-tecnico-operativo-amministrativo necessario al funzionamento della Colonna Mobile Blu e di ogni altro servizio collegato o derivante dall'iniziativa di cooperazione associata tra Enti.

3. L'Associazione SASS opererà in regime congiunto/coordinato di "ausilio-esternalizzazione-sussidiarietà-supporto" della Colonna Mobile Blu, mediante le proprie strutture e/o servizi associativi, in affiancamento ad ogni livello organizzativo istituzionale previsto per la Colonna Mobile Blu.

4. L'organizzazione della Colonna Mobile Blu farà affidamento e riferimento, quando necessario e/o opportuno, al "Centro Nazionale di Coordinamento della Polizia Locale" previsto quale Organo sociale del SASS, e sosterrà ogni attività ed iniziativa relativa al "Corpo Nazionale di Volontariato della Polizia Locale Italiana".

5. L'Associazione SASS svolgerà in ogni caso il ruolo di coordinamento e direzione anche di altre organizzazioni di volontariato che saranno chiamate a partecipare o comunque coinvolte nell'ambito delle attività della Colonna Mobile Blu.

Art. 9 – Disposizioni finali e di rinvio

1. Copia del presente Protocollo d'Intesa è trasmesso, successivamente alla stipula, ai

Prefetti di riferimento per gli Enti sottoscrittori, nonché al Ministero dell'Interno per le

rispettive competenze di divulgazione nell'ambito delle Prefetture italiane.

2. La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del DPR 642/1972,

Allegato B, art. 16 e del DM 20 agosto 1992.

3. Non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi del comma 1 della Tabella "Atti

per i quali non vi è l'obbligo di chiedere la registrazione" allegata al DPR 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto:

Per l'Unione Montana dei MONTI AZZURRI - il Presidente Giampiero FELICIOTTI

Per il Comune di MONTEMONACO – il Sindaco Francesca GRILLI